

PROF. JAIME PEREZ-BRYAN HAFFNER
(CONSIGLIO DIRETTIVO DELLE CONFRATERNITE DI MALAGA)

“ *Storia delle confraternite e delle congregazioni di Malaga nei secoli* “

Intorno al 300 D.C si tiene costanza del primo Vescovo della Diocesi di Malaga, San Patrizio, il cui firma appare già nel Concilio di Ilíberis. Detta Diocesi Malacitana si fonda alla fine del secolo I della nostra Era. Dopo tre anni di questo magno avvenimento, un rilevante fatto ha luogo nella città citata: nell'epoca Bizantina sono condannati e giustiziati per professare la Religione Cristiani due umili e giovani fratelli, Ciriaco e Paula.

In secoli posteriori, dopo essere riconquistata la nostra gran Città per D. Fernando e Signora Isabel, conosciuti nella storia i Re Cattolici, furono come famosi come patroni della città gli alci citati Martiri, e giorno festivo quello del suo Anniversario, accordando i meritados Re di battezzare una delle quattro primi Parrocchie coi nomi dei Santi.

Nell'anno 711, per divergenze di settori cristiani nella Penisola Iberica, fu chiamato il capo musulmano Gib - al - Tarik per appoggiare uno dei settori su conflitto. Il governante col suo esercito dall'attuale ed españolísima Città di Ceuta, attraversando lo Stretto che porterebbe il suo nome Gibilterra con posteriorità e raggiungendo nel bordo l'enclave Peninsulare chiamato Algeciras. Entrambi gli eserciti si affrontano nella Laguna della Janda o più conosciuta battaglia del Fiume Guadalete ("Acqua" della Dimenticanza,; li è sconfitto il Re Gotico D. Rodrigo; di seguito incomincia l'invasione araba nel Nostro Territorio. A partire da quelli momenti diversi Monarchi continuano a riconquistare quell'invaso dopo vari secoli.

Un fatto miracoloso nelle vicinanze del Sierra o Monti Malagueños mette fine all'occupazione musulmana nella Città. L'apparizione al Fondatore dell'Ordine dei Minimi, S. Francisco di Paula, dell'attuale Patrona di Malaga e della sua Diocesi Santa María della Victoria, affinché comunicasse al Re che non desistesse dal suo assedio alla Città dato che al terzo giorno i Truppe Invaditrice metterebbero nelle sue mani la piazza.

L'importante giorno 18 di Agosto di 1.487 Festività di Santa Elena, madre dell'Imperatore Constantino i Grandi, detti truppe occupanti abbandonano la Città. Al seguente giorno per la chiamata Porta di Granada in Processione Trionfale, detti Cattolici Monarchi accompagnati dalle Ordine Monacali Minimi, Francescani, Domenicani, Mercedarios, Trinitario, Cappuccini e Carmelitani. È di emergere in quello storico avvenimento, a Signora Teresa Enríquez, familiare della Regina che fu denominata dal Papa in un breve tempo Julio II "la matta del Sacramento". Davanti a questo fatto e successivi avvenimenti promossi per detta dama, il Papa decreta l'inizio della costituzione delle Fratellanze Sacramentali.

Mi permetta abbia un ricordo per mia figlia Alicia Che Nacque prima A Malaga a Quattrocento novanta nove anni dalla Riconquista meritada.

I Monarchi, per promuovere la Religione Cattolica, consegnano alla Città le belle Immagini delle Vergini dei Re, dei Rimedi e della Victoria. A partire da questo momento, incominciano con immediatezza nella Città, le distinte uscite processionali e l'ubicazione di prima le citate immagini, nei posti concessi per i Re Cattolici. Congiuntamente i Francescani e Mercedarios procesionan alla

Veracruz e Sangue, i Sacri Patroni, i Carmelitani la Vergine della Carmen famosa Patrona per i marinai, i Trinitarii alla Vergine della Pace. A partire dal Concilio di Trento, le ordine e Parrocchie continuano ad incorporare ai suoi tempi le distinte invocazioni di immagini tanto di Gloria, come Penitenziali, ad eccezione delle collaciones ecclesiali che includono alle Confraternite.

Terminato il Concilio Tridentino, si incorporeranno differenti ordini, tra esse l'Agustiniana chi dal suo inizio fino ai nostri giorni, ha mantenuto il suo Convento senza non passare mai ad altri proprietari, fatto unico nel suo ordine in tutta la Spagna. Detta Comunità, nello stesso anno della sua ubicazione, (1.575, fonda il Nostra Confraternita Sig.ra delle Angosce che come altre della Città è Fratellanza Madre, formata nella sua integrità per i Notai Pubblici, Segretari Giudiziali e Procuratori dei Tribunali. Preciso è significare che la figura di una Fratellanza Madre è stata sempre più frequente in Corporazioni passionista che ebbero un luogo molto distaccato attraverso i secoli, ed attualmente si sono uniti tra esse o in altri casi fondendosi con altre.

Un'altra circostanza nell'ambito produttivo tanto nella Capitale come nella Provincia prende speciale rilevanza, le materie prime per la ricostruzione dei differenti posti per il Culto in città e paesi. Le celebri Cave di Mijas, Il Torcal, ubicato nelle vicinanze della monumentale Città di Antequera, e la Montanaro Zafarraya, hanno costituito posto idoneo per estrarre la materia prima a lavorare per i Maestri Artigianali, tanto nel legno come nel marmo, e coi piani degli Architetti di Fama. Gli Architetti Pedro Díaz di Palazzi, Diego di Vergara, Antonio Ramos, ed Unzurruzaga tra altri, conobbero perfettamente del tema al quale mi sono riferito.

Unzurruzaga lasciò il suo nome e francobollo nel Pantheon dei Conti di Buenavista nel Santuario della Patrona e nel Tempio Filipense fondato per questa Ordine.

Nel campo della scultura in generale, il Maestro Alonso Canuto, Pedro di Vena, José di Micael Alfaro, Fernando Ortiz, Antonio, Jerónimo, Francisco e Juan Gómez, Salvatore e Rafael Gutiérrez di Leone, tra altri artisti, ed in alcuni casi la continuità in quelli del suo proprio sangue che avendo le stesse facoltà della Scuola del suo predecessore, fecero anche immortali le sue opere.

L'artigianato dell'arte del ricamo, riscuote la sua importanza con Teresa di Limite che lavora la tunica del mistero del Ponte del Cedrón di Malaga, (unico in Spagna, Mistero molto venerato nella vicina città di Trapani, madre e maestra della messa in scena di quello momento della Passione di Nostro Sig..

Col Regno di Carlos III, (chiamata in Spagna "Il Sindaco di Madrid", si prodursi un reordenamiento generalizzato nel mondo di Fratellanze e Confraternite, unificandoli ed ubicando unicamente alle Fratellanze Sacramentali nelle Parrocchie, dando un luogo a queste ultime molto distaccato. Tanto è vero che che nell'anno di 1755 nel famoso terremoto con epicentro nella Città di Lisbona, a Malaga si annuncia un maremoto con gravi conseguenze - i cittadini decidono di implorare alla Vergine dei Rimedi con sede nella Parrocchia dei Martiri e è portata alla strada Porta del Mare, dove si apriva il Porto in quell'epoca. Una volta lì, con preghiere e discorsi Malaga è salvata e la prima citata invocazione è dichiarata. Patrona della Parrocchia, e li continua a risiedere e gli è reso il culto che è di bisogno.

L'entrata e durante lo stesso secolo XIX segna un serio rovescio in tutta la storia della Spagna con l'invasione Francese, le Alienazioni dei Ministri Mendizábal in 1.835 e Sig.. Madoz in 1.855. le Stazioni di Penitenza alla S.I.C.B non si realizzavano con la regolarità di tempi anteriori. Nella metà del citato secolo, Malaga rivoluziona la Spagna con le installazioni delle Industrie Metalúrgicas,

Alti Forni, Cantieri navale, ed esportazioni delle uvette, uve, vini e liquori. I seguenti anni, con lo smantellamento delle industrie di Alti Forni al Nord della Spagna, ed alla malattia della Fillossera nelle Viti, si trovano in una situazione di penuria. L'arrivo alla Presidenza nello Stato Spagnolo di un illustre malagueño D. Antonio Cánovas del Castillo, gira a recuperare in qualche modo le carenze di quelli momenti. Detto Presidente fa un gran sforzo per restituire alla Chiesa tutta la cosa persa in precedenza e così ritorna la Spagna ad uno dei suoi segni di identità: Come il Mondo Confratello in tutta la sua estensione lo fu in precedenza.

Già avanzato il Secolo XX, tanto vicino come rimpianto per la Spagna, Malaga cammina con vigore, e succedono fatti che sono degni di essere distaccati. Anno di 1.915, nella più Centrica Piazza della Città, e nella Farmacia ubicata in lei, D. Esteban Pérez - Bryan Souvirón, mio nonno, ha la geniale idea di fondere la Pontificia e Reale Congregazione di Nostra Sig.ra della Soledad, con quella di Nostro Padre Gesù della Buona Morte ed Anime. Entrambe le entità ecclesiali con sede canonica nel tempio Domenicano e con un posto molto distaccato dentro l'insieme di Fratellanze e Confraternite Malacitanas. Mio nonno, come responsabile del trono della Vergine, nelle sue uscite processionali incaricava la gestione degli uomini salariati, ad una persona con ascendenza italiano chiamato Antonio Daffari. Nella stessa epoca e persona attiva dentro la Congregazione è l'Industriale D. Félix Saenz che presenta nella detta Congregazione e per fomentare anche più la sua attività a D. Antonio Baena Gómez. L'anno 1.919 il Sig.. Baena è sollecitato per riorganizzare l'Archicofradía del Sangue. Due anni più tardi, tanto come quello mio nonno, credano il fino ad oggi esistente ed imprescindibile "Raggruppamento di Confraternite della Settimana Santa" unica nel mondo, con l'obiettivo di aiutare i suoi membri ad uscire dai problemi economici di questi in quelli momenti. Una volta costituita l'entità quasi centenaria, su richiesta di mio riferito nonno, si nomina come Responsabile dell'organizzazione di tutti i Troni Processionali al Sig.. Daffari. A partire dall'anno 1.921 tornano a risorgere varie Confraternite, alcune di culto interno, altri lo facevano con una certa regolarità ed altre di nuova creazione. L'evoluzione di quelli momenti fu di intensa creazione, forza ed attività. Il cambiamento politico di allora quell'e la sua andatura contro la Chiesa specialmente, fa che i risultati anticamente ottenuti svanissero, trasformandosi nella bruciatura di Chiese e Conventi di Maggio di 1.931, e nella posteriore Guerra Civile di 1.936. a partire da 1.937 Malaga, come l'Uccello Fenice, risorge delle ceneri e comincia un periodo inarrestabile fino ai nostri giorni.

Una volta ubicato nella Decade dei quaranta, l'entusiasmo confratello è intenso con la migliore messa in scena di tutti i valori che ognuno poteva raggiungere tenendo in conto la scarsità di quelli momenti. Il tempo continua a passare; ed in questa epoca il Sig.. Baena segue ricordato per tutta la sua traiettoria come instancabile promotore; Signora Natività Beauty nel suo edificio ubicato con una delle sue viste nella centrica taccia Martínez, e nell'altra posteriore, la nuova strada è battezzata col nome di tale Insigne persona, per essere ricordato per la posteriorità.

Gli obiettivi si vanno consolidando, ed una delle figure di speciale rilevanza fu tanta nella Presidenza del Raggruppamento come nella Congregazione di Vena il Sig.. Fernández Verni. Uno dei suoi lavori ad emergere fu migliorare la situazione economica nell'orbe confratello malacitano.

Non può dimenticarsi l'importanza dell'Artigianato nel ramo del ricamo, fatto che fa emergere a Juan Rosén nei nostri giorni, José Miguel Bruno, Manuel Mendoza, e Salvatore Oliver tra altri. Relativamente al mondo delle strutture interne dei chiamate "Troni" che col passo del tempo erano rimasti obsoleti, tanto per il deterioramento dei materiali e specialmente per l'eccessivo peso di quelli che i nostri antenati ci lasciarono in eredità per mancanza di materie prime, nell'arte della tecnologia processionale, il confratello ed amico D. Antonio Capra Vita rampicante, fu e continua

ad essere un indiscutibile maestro. Amen di quell'espresso grazie bisogna dare a Dio per l'esistenza di gruppi umani che lavorano in pro della Settimana Santa durante tutto l'anno, non solo a livello locale e provinciale, ma anche il resto della Spagna.

La presenza della gioventù riscuote un importante posto nelle Fratellanze Sacramentali e con maggiore forza in quelle di Gloria creando il Raggruppamento delle stesso, con questo fine si vanno riorganizzando anno dopo anno un importante numero di esse. Nei Penitenziali da una parte si vanno fondando alcune e per un altro si vanno riorganizzando. Possiamo emergere tra esse le conoscenti come Dolori di San Juan, Deposizione, Monte Calvario, Umiltà e Pazienza, i Dolori del Ponte, Salutatione, Salesiano etc. Tutte apportano oltre alla sua storia, momenti della Passione che sono stati assente nel Ciclo per un periodo di tempo Processionale malagueño. Non voglio lasciare dietro, le importanti celebrazioni di Incoronazioni Canoniche e Centenari di molte delle Corporazioni Nazarene e di Gloria. Nel Palazzo Episcopale nasce l'idea da celebrare l'Anno Mm della Nascita di Nostro Sig. con un Via-Crucis in collaborazione col Raggruppamento di Confraternite quasi Centenario. Quell'espresso Lei porto a termine con la massima solennità.

L'Ordinario del posto autorizzò e contribuì nella celebrazione di effemeridi di Fratellanze di Gloria tali come la Miracolosa Vergine dei Rimedi, la CL Annuale del Dogma dell'Immacolata e nello stesso anno la Celebrazione della Regalità della Vergine nell'Incoronazione Liturgica ed Uscita Straordinaria del Sig.ra delle Pene senza il suo manto di fiori. Come normalmente si dice, le acque girano al suo alveo, in questo caso è l'inizio del meraviglioso giorno di domenica di Rami per la Reale Confraternita conosciuta come "La Pollinica" passando per il meraviglioso edificio Filipense del Secolo XVIII.

Mi sono permesso di proporre al Presidente del Raggruppamento di Fratellanze di Gloria, D. Sebastián Martín Gil, una Magna Processione nella quale comunichino queste e le Confraternite, a celebrare nella commemorazione della DXXV Annuale della Riconquista della mia gran Città essendo la data per me consigliata quella di finali di Settembre o primi di ottobre dell'Anno del Sig. MMXII.

Ringrazio enormemente per l'opportunità che mi è stato offerto narrarloro cuchi confratelli della mia terra che tanto vicina si trova con questa grazie al Mare Mediterraneo, opportunità della quale è stato ponte di unione mio Fratello Monsignore D. Giovanni Lanzafame, Mariólogo di chi tutti devono imparare sempre.

Grazie per l'attenzione prestata; che la Sacra Vergine vi benedica ed a me che non mi dimentichi.